

OGGETTO: Contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione di cui all'art.11 della legge 9 dicembre 1998 n°431 - Approvazione bando di concorso ed atti relativi per l'anno 2014.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la legge 9 dicembre 1998 n. 431 all'art.11 ha istituito un Fondo Nazionale da ripartirsi tra le Regioni per l'erogazione di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione dovuti ai proprietari di immobili, sia pubblici che privati;
- con decreto del 7 giugno 1999 il Ministro dei Lavori Pubblici ha definito i requisiti minimi necessari per beneficiare di detti contributi, nonché i criteri per la determinazione dei contributi stessi, in relazione al reddito familiare complessivo ed all'incidenza su tale reddito del canone di locazione.

Preso atto di quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n° 265 del 06/04/2009 avente ad oggetto: "Fondo per l'integrazione dei canoni di locazione ex art. 11 della legge 431/98 – Criteri e procedure per la ripartizione e l'erogazione delle risorse complessive regionali e statali" che ha approvato per l'anno 2009 e successivi, fino ad espressa modificazione del provvedimento così adottato, i criteri di riparto del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione previsto dall'art. 11 della legge 431/98 tra i Comuni interessati nonché le modalità di predisposizione dei bandi comunali e le conseguenti procedure amministrative.

Visto il decreto regionale n. 803 del 05.03.2014 avente ad oggetto: "L. 431/98 - Delibera G.R. 265/2009 - Fondo per l'integrazione canoni di locazione anno 2014. Approvazione della relativa modulistica per trasmissione dati".

Vista la comunicazione della Regione Toscana del 22/01/2014 avente ad oggetto i parametri 2014 da applicare per l'erogazione del contributo canoni di locazione di cui alla L. 431/98.

Visto il Bilancio di previsione anno 2014 che prevede al capitolo n. 19470 "Contributi a sostegno locazione alloggi" uno stanziamento pari ad € 264.000,00 finalizzato ad integrare le risorse che verranno assegnate al Comune di Pisa dalla Regione Toscana per l'anno 2014 e che saranno utilizzate per erogare il contributo.

Visti gli atti relativi al procedimento per l'erogazione dei contributi sui canoni di locazione per l'anno 2014 redatti conformemente alle istruzioni dettate dalla Regione Toscana con la Delibera della G.R. n°265 del 06/04/2009 in precedenza citata, nonché secondo quanto disposto dalla vigente normativa in materia, consistenti in:

- Avviso di bando (Allegato1);
- Bando di concorso (Allegato2);
- Modello di domanda (Allegato 3);
- Modello per l'eventuale opposizione alla graduatoria provvisoria (Allegato 4);
- Modello per la consegna delle ricevute degli avvenuti pagamenti dei canoni di locazione relativi al periodo gennaio 2014-dicembre 2014 (Allegato 5).

Visti :

- la Legge 9 dicembre 1998 n. 431 ed in particolare l'art. 11 della stessa;
- il Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 7 giugno 1999;
- la Legge Regionale Toscana del 20 dicembre 1996, n°96;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 265 del 06/04/2009;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale di Pisa n. 79 del 19/12/2013, immediatamente esecutiva, con la quale sono stati approvati gli schemi di bilancio;
- la Deliberazione G.C. n. 188 del 20.12.2013, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il PEG;
- il vigente Regolamento di Contabilità, approvato con Delibera del Consiglio Comunale di Pisa n. 3 del 28.02.2013;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000, che attribuisce ai responsabili dei servizi la competenza all'adozione degli atti di gestione, compresi i provvedimenti che comportano impegno di spesa.

D E T E R M I N A

- di approvare il bando di concorso, nonché gli atti relativi al procedimento per l'assegnazione dei contributi ad integrazione dei canoni di locazione per l'anno 2014, ai sensi dell'art. 11 della legge 9 dicembre 1998 n. 431, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, come di seguito elencati:
 - Avviso di bando (Allegato 1);
 - Bando di concorso (Allegato 2);
 - Modello di domanda (Allegato 3);
 - Modello per l'eventuale opposizione alla graduatoria provvisoria (Allegato 4);
 - Modello per la consegna delle ricevute degli avvenuti pagamenti dei canoni di locazione relativi al periodo gennaio-dicembre 2014 (Allegato 5).
- di disporre che il Bando di concorso in (Allegato 2) al presente atto sia pubblicato all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi a far data dal giorno 31/03/2014 con scadenza 30/04/2014.
- di dare atto che in base a quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale n° 265 del 06/04/2009 il presente bando è finanziato con le risorse disponibili nel bilancio comunale per l'anno 2014, nonché con le risorse del Fondo Nazionale e Regionale per l'integrazione dei canoni di locazione che la Regione Toscana provvederà ad assegnare al Comune di Pisa per l'anno 2014.

IL DIRIGENTE
Avv. Pietro Pescatore



COMUNE DI PISA
DIREZIONE SEGRETERIA CONSIGLIO COMUNALE
POLITICHE DELLA CASA

IL DIRIGENTE

A V V I S A

che a far data dal giorno 31/03/2014 è in pubblicazione il bando per l'anno 2014 per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione ai sensi dell'art. 11 della legge 9 dicembre 1998 n. 431, indetto con determinazione **DN-01 n°... del 26/03/2014**.

Il contributo decorre dal 1° gennaio dell'anno 2014 e comunque dalla data di effettiva decorrenza del contratto di locazione, se questa è successiva al 1° gennaio 2014, e cessa al 31/12/2014. Tale contributo sarà erogato nella misura stabilita dall'Amministrazione Comunale ai sensi del relativo bando.

Possono partecipare:

- 1) i cittadini italiani;
- 2) i cittadini di uno stato appartenente all'Unione Europea;
- 3) i cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione Europea regolarmente soggiornanti nel territorio italiano in possesso del certificato storico di residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella Regione Toscana;
- 4) i residenti in un alloggio di proprietà privata o pubblica (con esclusione degli alloggi di E.R.P. disciplinati dalla legge regionale n° 96/1996) posto nel Comune di Pisa, in riferimento al quale siano titolari di un regolare contratto di locazione ad uso abitativo, stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente e regolarmente registrato;
- 5) i nuclei familiari in possesso di una certificazione ISE/ISEE ai sensi della normativa vigente e non scaduta al momento della presentazione della domanda;
- 6) i soggetti non titolari di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, nel Comune di Pisa e nei comuni limitrofi e non titolari di diritti di proprietà su uno o più alloggi o locali ad uso abitativo sfitti o concessi a terzi, ubicati in qualsiasi località, il cui valore catastale complessivo sia uguale o superiore al valore catastale di un alloggio adeguato ai sensi della legge regionale 96/1996;
- 7) coloro che non abbiano ottenuta la concessione di altri benefici pubblici da qualunque ente erogati e in qualsiasi forma a titolo di sostegno alloggiativo.

I moduli di domanda ed il bando di concorso verranno distribuiti:

- presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico posto in Lungarno Galilei n°42, e presso le sedi decentrate di seguito indicate, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30; il martedì e giovedì anche dalle 15,00 alle 17,00:
 - Ufficio decentrato n. 1 - via Cagliariitana, 30/a - Marina di Pisa
 - Ufficio decentrato n. 2 - via Donizetti (CEP)
 - Ufficio decentrato n. 3 - via P. Ximenes, 9 (Putignano)
 - Ufficio decentrato n. 4 - via F.lli Antoni
 - Ufficio decentrato n. 5 - Largo Petrarca, 15
 - Ufficio decentrato n. 6 - via Contessa Matilde, 80
- presso le sedi di Pisa dei seguenti sindacati degli inquilini: Sictet, Sunia, Uniat e Unione Inquilini
- presso la sede dell' Ufficio Casa del Comune di Pisa, nel seguente orario: il Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,00 e il giovedì dalle ore 14.30 alle ore 17.30.

La documentazione è altresì reperibile sulle pagina web del Comune di Pisa: <http://www.comune.pisa.it/it/ufficio/7059/Politiche-della-Casa.html>

Pena l'esclusione, le domande di partecipazione al bando, redatte sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 e compilate unicamente sui moduli appositamente predisposti dal Comune di Pisa, dovranno essere debitamente sottoscritte e dalle stesse dovranno risultare tutti i dati ed il possesso di tutti i requisiti, le condizioni ed i documenti richiesti dal bando.

Tali domande devono essere presentate inderogabilmente entro il giorno 30/04/2014 secondo una delle seguenti modalità:

- presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico posto in Lungarno Galilei n°42, e presso le sedi decentrate prima indicate, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30; il martedì e giovedì anche dalle 15,00 alle 17,00;
- presso le sedi di Pisa dei seguenti sindacati degli inquilini: Sictet, Sunia, Uniat e Unione Inquilini
- presso la sede dell' Ufficio Casa del comune di Pisa, nel seguente orario: il Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,00 e il giovedì dalle ore 14.30 alle ore 17.30;
- mediante invio per posta raccomandata all'indirizzo dell'Ufficio Casa del Comune di Pisa In questo caso la sottoscrizione non è soggetta ad autentica, ma la domanda deve essere presentata unitamente a copia fotostatica fronte/retro di un documento di identità in corso di validità di colui che richiede il contributo;
- mediante posta certificata: comune.pisa@postacert.toscana.it

Le domande che perverranno oltre tale termine non saranno considerate valide ai fini della partecipazione al bando. Per le domande spedite per posta a mezzo raccomandata A/R farà fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante.

Per informazioni è possibile rivolgersi al Comune di Pisa, n. tel. 050 910786, 771 oppure al Call Center al n° 800981212.

E' possibile, inoltre, iscriversi al servizio SMS sulle pagine Citel del Comune di Pisa, (www.comune.pisa.it) per essere informati tempestivamente sulla pubblicazione della graduatoria, sui termini per presentare opposizione e sul pagamento del contributo. Pisa, lì 31/03/2014

IL DIRIGENTE
Avv. Pietro Pescatore

Allegato 2)



COMUNE DI PISA
Direzione Segreteria Consiglio Comunale - Politiche della Casa

BANDO ANNO 2014 PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE AI SENSI DELL'ART.11 DELLA LEGGE 9 DICEMBRE 1998 N. 431.

IL DIRIGENTE

Vista la legge 9 dicembre 1998 n. 431 ed in particolare l'art.11;
Visto il Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 7 giugno 1999;
Vista la legge regionale toscana del 20 dicembre 1996, n°96;
Vista la deliberazione della Giunta Regionale n° 265 del 6 aprile 2009;
Visto il Decreto regionale n. 803 del 05.03.2014;
Vista la propria determinazione DN-01 n° del 26/03/2014 con la quale è stato approvato il presente bando;

RENDE NOTO

che, a partire dalla data di pubblicazione del presente bando e per i successivi 30 gg. consecutivi, i soggetti in possesso delle condizioni e dei requisiti in esso stabiliti e sotto elencati potranno presentare domanda per ottenere contributi ad integrazione dei canoni di locazione, secondo quanto disposto nello stesso e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le domande presentate entro tale termine daranno titolo, qualora determinino la collocazione in posizione utile nella relativa graduatoria definitiva, all'attribuzione del contributo ad integrazione dei canoni di locazione versati a partire dal 1° gennaio 2014, ovvero dalla data di decorrenza del contratto se successiva al 1° gennaio, fino al 31 dicembre 2014. Tale contributo sarà erogato nella misura stabilita dall'Amministrazione Comunale ai sensi del presente bando.

Art. 1 - Requisiti e condizioni per la partecipazione al bando.

Per la partecipazione al presente bando è necessario il possesso da parte del richiedente - nonché per i successivi punti D) ed E) da parte di tutti i componenti il suo nucleo familiare - entro la data di scadenza del bando e comunque, in ogni caso, al momento della presentazione della domanda, dei seguenti requisiti e condizioni:

A) cittadinanza:

A-1 cittadinanza italiana; oppure

A-2 cittadinanza di uno stato appartenente all'Unione Europea; oppure

A-3 cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione Europea; in questo caso occorre essere regolarmente soggiornanti nel territorio italiano "in possesso (ai sensi e per gli effetti dell'art.11 comma 13 del D.L. 25 giugno 2008, n.112 convertito in Legge n.133 del 6 agosto 2008) del certificato storico di residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella Regione Toscana", requisito da autocertificare elencando gli estremi del permesso di soggiorno ed in dettaglio le date dei periodi di residenza nel comune o nei comuni. In caso di presentazione di dati incompleti o non corrispondenti alle risultanze anagrafiche la domanda potrà essere esclusa dal beneficio del contributo, anche successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva.

B) residenza anagrafica nell'immobile con riferimento al quale si richiede il contributo e che deve essere posto nel Comune di Pisa;

C) essere titolari di un regolare contratto di locazione ad uso abitativo riferito ad un alloggio di proprietà privata o pubblica stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente, regolarmente registrato. Con riferimento a tale contratto si dovrà specificare se è presente una situazione di morosità all'atto della presentazione della domanda e se risulta avviata una procedura di sfratto e dovranno essere indicati tutti gli elementi idonei ad identificare l'alloggio e la tipologia contrattuale, nonché i mq dell'alloggio stesso calcolati con le regole della normativa vigente per la Tassa sui rifiuti. Anche nel caso in cui il contratto di locazione sia sottoscritto direttamente dal Comune o da APES in base ad un accordo con i proprietari degli immobili, i soggetti che risiedono nell'alloggio possono presentare domanda ed il contributo è calcolato sulla base dell'importo che i soggetti corrispondono per quell'immobile. In tal caso è sufficiente fare riferimento alla documentazione in possesso dell'amministrazione comunale o di APES.

Sono esclusi i contratti di locazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP), attualmente disciplinati dalla legge regionale n°96/1996, e di alloggi inseriti nelle categorie catastali A/1 (abitazione di tipo signorile), A/8 (ville) e A/9 (palazzi con pregi artistici e signorili), come indicato dall'art. 1, comma 2, L. 431/98;

D) reddito:

D1) è necessario essere in possesso di certificazione dalla quale risulti un valore ISE (Indicatore della Situazione Economica), non superiore ad €28.237,55.

D2) è necessario essere in possesso di certificazione dalla quale risultino valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), valore ISE (Indicatore della Situazione Economica) e incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE, rientranti entro i valori di seguito indicati:

Fascia "A"

- Valore ISE uguale o inferiore all'importo corrispondente a due pensioni minime I.N.P.S. pari a **13.035,88** (tabella B allegato 4 Circolare INPS n.7 del 17.1/2014);
- Incidenza del canone, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE non inferiore al 14%.

Fascia "B"

- Valore ISE compreso tra l'importo corrispondente a due pensioni minime I.N.P.S. pari ad euro **13.035,88** e l'importo di euro **28.237,55**;
- Incidenza del canone sul valore ISE non inferiore al 24%;
- Valore ISEE non superiore ad Euro **16.000,00** (limite per l'accesso all'E.R.P. aggiornato con delibera della G.R. n. 630 del 29.07.2013).

Ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n°265 del 6 aprile 2009, la posizione reddituale del richiedente da assumere a riferimento per il contributo è quella risultante da una certificazione ISE/ISEE non scaduta al momento della presentazione della domanda, avente ad oggetto i redditi del nucleo familiare determinato ai sensi della normativa ISE/ISEE stessa. L'attestazione ISE/ISEE potrà essere rilasciata da un Centro di assistenza fiscale (CAAF) o dall'INPS.

E) assenza delle seguenti condizioni:

E1) non essere titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, nel Comune di Pisa e nei comuni limitrofi (e cioè San Giuliano Terme, Cascina, Collesalveti e Livorno), laddove secondo la definizione riportata nella delibera del Consiglio Regionale n. 47/2001 "*Si intende adeguato l'alloggio la cui superficie utile abitabile intesa quale superficie di pavimento misurata al netto dei muri perimetrali e di quelli interni, delle soglie di passaggio da un vano all'altro, degli sguinci di porte e finestre sia non inferiore a 30 mq. per 1 persona, non inferiore a 45 mq. per 2 persone, non inferiore a 55 mq. per 3 persone, non inferiore a 65 mq. per 4 persone, non inferiore a 75 mq. per 5 persone, non inferiore a 95 mq. per 6 persone ed oltre*" come specificato nei parametri di cui alla lett. c della Tabella A allegata alla L.R. n°96/1996";

E2) non essere titolare di diritti di proprietà su uno o più alloggi o locali ad uso abitativo sfitti o concessi a terzi, ubicati in qualsiasi località, il cui valore catastale complessivo sia uguale o superiore al valore catastale di un alloggio adeguato determinato assumendo come vani catastali quelli di cui alla tabella di seguito riportata con riferimento al nucleo familiare, e come tariffa d'estimo quella convenzionale risultante dalla media del valore delle classi della categoria A3 del Comune di Pisa, come specificato nella lettera d) Tabella A) della legge regionale toscana n°96/1996).

Numero dei componenti il nucleo familiare	1	2	3	4	5	6 e oltre
Vani catastali	3	4	4,5	5	6	7

Nel caso di quote di proprietà il relativo valore è convenzionalmente ridotto di un terzo.

Nel caso di diritto di usufrutto su uno o più alloggi o locali ad uso abitativo (o su quote di essi), sfitti o concessi a terzi, ubicati in qualsiasi località, il valore catastale degli stessi ai fini della valutazione di cui alla lettera E2 è convenzionalmente ridotto della metà.

Art. 2 - Nucleo familiare

Fanno parte del nucleo familiare **i soggetti componenti la famiglia anagrafica** ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, salvo quanto stabilito nella normativa ISE-ISEE.

Nella domanda di partecipazione dovranno, inoltre, essere indicati:

- il n° di persone ultra sessantacinquenni presenti nel nucleo familiare;
- il n° di soggetti disabili presenti nel nucleo familiare;
- il n° di minorenni presenti nel nucleo familiare;
- il n° dei figli a carico del soggetto dichiarante.

Art. 3 - Autocertificazione delle condizioni e dei requisiti di ammissibilità

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000 n.445 e successive modificazioni ed integrazioni il richiedente può ricorrere all'autocertificazione delle condizioni e dei requisiti indicati agli artt.1 e 2 del presente bando. L'Amministrazione Comunale in base all'art.71 del D.P.R. n.445/2000 effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al presente bando, facendo riferimento all'Agenzia delle Entrate ed alla Guardia di Finanza. Si ricorda, infine, che a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n°445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dalla normativa citata in materia di autocertificazione è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente

conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. In caso di presentazione di dati incompleti o non corrispondenti a quanto emerso dalle verifiche compiute in sede di controllo, la domanda potrà essere esclusa anche successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva.

Sarà cura del Comune trasmettere agli Uffici territoriali della Guardia di Finanza i nominativi degli aventi diritto al contributo ai fini del predetto controllo. A tale scopo il soggetto che presenta la domanda di contributo dovrà indicare nella stessa anche il proprio codice fiscale.

Art. 4 – Presentazione delle domande

La domanda può essere presentata da un qualunque soggetto del nucleo familiare residente nell'alloggio, anche se non intestatario del contratto di locazione.

Copia del presente bando e dei modelli per la domanda e per l'eventuale opposizione sono disponibili nelle seguenti sedi:

- presso la sede dell' Ufficio Casa del Comune di Pisa, nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 09,00 alle ore 11,00, giovedì dalle ore 14.30 alle ore 17.30;
- presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico posto in Lungarno Galilei n°42, e presso le sedi decentrate in seguito indicate (ex circoscrizioni), dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30; il martedì e giovedì anche dalle 15,00 alle 17,00:
 - Ufficio decentrato n. 1 - via Cagliariitana, 30/a - Marina di Pisa
 - Ufficio decentrato n. 2 - via Donizetti (CEP)
 - Ufficio decentrato n. 3 - via P. Ximenes, 9 (Putignano)
 - Ufficio decentrato n. 4 - via F.lli Antoni
 - Ufficio decentrato n. 5 - Largo Petrarca, 15
 - Ufficio decentrato n. 6 - via Contessa Matilde, 80
- presso le sedi di Pisa dei seguenti sindacati degli inquilini: Sictet, Sunia, Uniat e Unione Inquilini.
- sul sito web del Comune di Pisa alla pagina dell'ufficio Politiche della casa:
<http://www.comune.pisa.it/it/ufficio/7059/Politiche-della-Casa.html>

Le domande di partecipazione redatte sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 e **compilate unicamente sui moduli predisposti dal Comune di Pisa**, devono essere presentate nei termini stabiliti dal presente bando secondo una delle seguenti modalità:

- presso la sede dell'Ufficio Casa del Comune di Pisa, nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 09,00 alle ore 11,00, giovedì dalle ore 14.30 alle ore 17.30;
- presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico posto in Lungarno Galilei n°42, e presso le sedi decentrate sopra indicate (ex circoscrizioni), dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30; il martedì e giovedì anche dalle 15,00 alle 17,00;
- presso le sedi di Pisa dei seguenti sindacati degli inquilini: Sictet, Sunia, Uniat e Unione Inquilini.
- sul sito web del Comune di Pisa alla pagina dell'ufficio Politiche della casa:
<http://www.comune.pisa.it/it/ufficio/7059/Politiche-della-Casa.html>
- mediante invio per posta raccomandata all'indirizzo dell'Ufficio Casa del Comune di Pisa. In questo caso la sottoscrizione non è soggetta ad autentica purché la domanda sia presentata unitamente a copia fotostatica fronte/retro di un documento di identità in corso di validità di colui che richiede il contributo.
- mediante posta certificata: comune.pisa@postacert.toscana.it

Art. 5 – Formazione e pubblicazione della graduatoria

L'ufficio casa del Comune di Pisa procede all'istruttoria delle domande dei concorrenti verificandone la completezza e la regolarità e predisporre entro 60 giorni dalla scadenza del bando, secondo i criteri di cui ai precedenti articoli, la graduatoria provvisoria che verrà approvata dalla Direzione "Segreteria Consiglio Comunale e Politiche della casa" con proprio atto.

La graduatoria provvisoria è formulata secondo l'ordine indicato:

- 1) Concorrenti inseriti nella fascia A);
- 2) Concorrenti inseriti nella fascia B).

I soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità sono collocati in tale graduatoria distinti nelle sopra citate fasce A) e B) in base, per ciascuna fascia, alla diversa percentuale di incidenza canone/ISE indicata all'art. 1 lettera D).

Le percentuali di incidenza, considerate al secondo decimale, vengono arrotondate per difetto all'unità inferiore e per eccesso all'unità superiore secondo le norme fiscali vigenti.

Detta graduatoria, con l'indicazione dei modi e dei tempi per l'opposizione e del nome del responsabile del procedimento, è pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Pisa per 15 giorni consecutivi.

Entro i 15 giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria all'Albo Pretorio gli interessati possono inoltrare opposizione avverso la stessa da presentare:

- a mano presso la sede dell'ufficio casa del Comune di Pisa;
- per posta a mezzo raccomandata A/R al Comune di Pisa – Ufficio casa- Pisa.
- tramite posta certificata all'indirizzo: comune.pisa@postacert.toscana.it

Per l'opposizione alla graduatoria provvisoria ci si può avvalere dell'apposito modulo.

- Le opposizioni che perverranno oltre i 15 giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria all'Albo Pretorio non saranno prese in esame;

Entro 30 giorni dalla scadenza del termine per le opposizioni la Commissione di cui alla Delibera di G.C. n. 133 del 22/10/2008 decide sulle eventuali opposizioni presentate. A seguito di tale decisione la Direzione Segreteria Consiglio Comunale - Politiche della Casa predisporrà la graduatoria definitiva che sarà approvata con atto del Dirigente e trasmessa alla Regione Toscana entro il 15 settembre 2014.

Art. 6 – Esclusione dal Bando

Pena l'esclusione, le domande di partecipazione al bando dovranno essere debitamente sottoscritte e dalle stesse dovranno risultare tutti i dati ed il possesso di tutti i requisiti, le condizioni ed i documenti richiesti dallo stesso.

Art. 7 - Durata del contributo

Il contributo ha durata massima annuale corrispondente a quanto disposto dal decreto 7 giugno 1999 del Ministero dei Lavori Pubblici, in attuazione dell'art. 11 della legge 431/1998 ed è erogato, nella misura a ciascuno spettante, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il contributo decorre dal 1° gennaio dell'anno 2014 o dalla data di effettiva decorrenza del contratto di locazione se questa è successiva al 1° gennaio 2014, e cessa al 31/12/2014.

Nel caso di cambio di alloggio nell'ambito del Comune avvenuto tra il 1/1/2014 e la data di scadenza del bando dovranno essere presentati entrambi i contratti di locazione regolarmente registrati.

Il contributo medesimo verrà calcolato sulla base delle mensilità intere maturate: a tal fine le frazioni di mese inferiori o uguali a 15 giorni non saranno prese in considerazione mentre saranno valutate come mese intero le frazioni uguali o superiori a 16 giorni.

L'erogazione del contributo a favore di soggetti i cui nuclei familiari sono inseriti nelle graduatorie vigenti per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica non pregiudica in alcun modo la posizione acquisita da tali soggetti nelle suddette graduatorie. L'eventuale assegnazione dell'alloggio di E.R.P.(edilizia residenziale pubblica) è, invece, causa di decadenza dal diritto al contributo dal giorno in cui vi è l'effettiva disponibilità dell'alloggio assegnato.

Art. 8 - Calcolo del contributo

La posizione reddituale del richiedente da assumere a riferimento per il calcolo del contributo è quella risultante da una certificazione ISE non scaduta al momento di presentazione della domanda, avente ad oggetto i redditi del nucleo familiare determinato ai sensi della normativa ISE.

Per gli studenti universitari la dichiarazione ISE di riferimento è quella del soggetto a cui lo studente risulti fiscalmente a carico.

L'erogazione del contributo a soggetti che dichiarano "ISE zero" è possibile soltanto in presenza di espressa certificazione a firma del responsabile del competente ufficio della Società della Salute, che attesta che il soggetto richiedente usufruisce di assistenza da parte dei servizi sociali oppure in presenza di autocertificazione circa la fonte di sostentamento. Nella fascia di "ISE zero" sono compresi tutti i soggetti che hanno un ISE pari a zero, ovvero che hanno un ISE inferiore o comunque incongruo rispetto al canone di locazione per il quale richiedono il contributo. Si considera incongruo l'ISE dal quale risulti che la somma dei redditi del nucleo familiare è inferiore al canone di locazione.

Il canone di locazione di riferimento è quello risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato, al netto degli oneri accessori.

In caso di residenza nell'alloggio di più nuclei familiari il canone da considerare per il calcolo del contributo, è quello derivante dalla divisione del canone previsto dal contratto per il numero complessivo dei nuclei residenti nell'alloggio.

Il contributo teorico è calcolato sulla base dell'incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE secondo i seguenti parametri:

- a) **Fascia A:** il contributo è tale da ridurre l'incidenza del canone sul valore ISE al 14% per un importo massimo arrotondato di euro 3.100,00;
- b) **Fascia B:** il contributo è tale da ridurre l'incidenza del canone sul valore ISE al 24% per un importo massimo arrotondato di euro 2.325,00.

Il contributo teorico è poi rapportato al periodo di effettiva validità del contratto calcolato in mesi interi.

La data dalla quale decorrono le mensilità utili per l'erogazione del contributo è quella dell'attribuzione della residenza anagrafica (ove successiva al 1° gennaio 2014).

Nel caso in cui il soggetto richiedente abbia trasferito la propria residenza in un altro alloggio nello stesso Comune, il contributo è erogabile solo previa verifica da parte del Comune circa il mantenimento dei requisiti di ammissibilità della domanda. Il mantenimento dei requisiti di ammissibilità è valutato tenuto conto della somma dei canoni riferiti ai diversi alloggi rispetto all'ISE da documentare al Comune di Pisa – ufficio casa entro i termini per la presentazione delle ricevute comprovanti l'avvenuto pagamento del canone di locazione. L'entità del contributo non può in ogni caso superare il valore stimato per la collocazione in graduatoria. In caso di trasferimento in altro Comune è possibile erogare solo la quota di contributo spettante in relazione ai mesi di residenza nell'alloggio a cui si riferisce la domanda.

Il contributo erogato a seguito della partecipazione al presente bando non può essere cumulato con altri benefici pubblici da qualunque ente erogati e in qualsiasi forma a titolo di sostegno alloggiativo. A tale scopo nella domanda di partecipazione al presente bando dovrà essere dichiarato di non beneficiare di alcun contributo di tale natura, oppure indicare l'ente erogatore del contributo e, se già riscosso o conosciuto, l'importo di tale contributo, affinché sia possibile erogare l'integrazione al canone per la differenza, qualora lo stesso sia inferiore all'integrazione spettante. Nel caso di anticipazione al richiedente del contributo di cui si tratta da parte dei Servizi Sociali della SOCIETÀ DELLA SALUTE, il contributo sarà erogato direttamente ai Servizi Sociali della SOCIETÀ DELLA SALUTE stessi a titolo di rimborso.

Nel caso in cui alla presentazione delle ricevute si accerti un canone formale diverso da quello dichiarato in fase di presentazione di domanda (da cui era derivata conseguentemente una posizione utile in graduatoria), si procede nel seguente modo:

- a) canoni pagati in misura superiore: non si dà luogo a revisione della graduatoria e del relativo contributo;
- b) canoni inferiori a quanto dichiarato: si procede alla rideterminazione della posizione in graduatoria ed al ricalcolo del contributo spettante.

In caso di decesso del beneficiario, il contributo, calcolato con riferimento al periodo di residenza del beneficiario nell'immobile e sulla base delle ricevute attestanti l'avvenuto pagamento dei canoni di locazione, è assegnato agli eredi. In tal caso gli eredi dovranno presentare le ricevute di pagamento entro le scadenze indicate dal presente bando. Nel caso in cui si presentino degli eredi, essi dovranno essere in possesso della certificazione (atto notorio o simili) che attesti il loro stato, oltre al possesso delle ricevute fino alla data del decesso del richiedente.

Art. 9 – Erogazione del contributo

Il Comune eroga il contributo ai beneficiari previa presentazione delle ricevute che attestano l'avvenuto pagamento del canone di locazione. L'entità del contributo è calcolata in dodicesimi in funzione del numero di mensilità pagate e documentate.

I contributi di cui al presente bando saranno erogati secondo l'ordine stabilito nella graduatoria generale definitiva, nei limiti delle dotazioni del Fondo nazionale per l'integrazione dei canoni di locazione integrate dalla Regione e trasferite al Comune di Pisa e da quest'ultimo, a sua volta, integrate, secondo quanto disposto nella deliberazione della Giunta Regionale n°265 del 6 aprile 2009.

L'Amministrazione si riserva, all'atto dell'assegnazione delle risorse da parte della Regione, di destinare una parte delle stesse alla fascia "B". Tale percentuale, ove non sia dato un contributo a tutti i soggetti della fascia "A", non può superare il 40% delle risorse assegnate. Contestualmente sarà ripartita la quota del fondo a carico del Comune.

Per i criteri di ripartizione anche per l'anno 2014 si farà riferimento a quelli dettati dalla Delibera di G.C. n. 190 del 20.12.2013, se non modificata da ulteriore delibera.

Il contributo effettivo spettante ai singoli soggetti presenti in graduatoria potrà essere erogato in percentuali diverse dal 100% del contributo teorico spettante - qualora il Fondo complessivo risulti insufficiente a coprire l'intero fabbisogno - secondo una ripartizione proporzionale (che potrà essere diversa per le diverse fasce) che sarà quantificata una volta conosciuta con precisione l'entità del Fondo spettante al Comune di Pisa ed il numero dei beneficiari.

Il contributo sarà erogato in unica soluzione, **previa presentazione delle copie delle ricevute riferite all'intero periodo gennaio - dicembre 2014**, comprovanti l'avvenuto pagamento dei canoni di locazione del periodo gennaio – dicembre 2014, pena decadenza dal beneficio, **a partire dal giorno 1 dicembre 2014, entro il termine perentorio del 31 gennaio 2015**.

Le ricevute dovranno contenere in modo inequivocabile i seguenti dati: nome e cognome di chi effettua e di chi riceve il pagamento, importo, periodo di riferimento, ubicazione dell'immobile, firma leggibile del ricevente. Sono ammessi come ricevute anche i bonifici bancari e postali, purché indichino la causale del versamento corrispondente a mensilità di canone di locazione dell'anno di riferimento ed il beneficiario corrispondente al locatore. In ogni caso deve essere rispettata la normativa in materia di pagamenti e di tracciabilità degli stessi.

Tali ricevute dovranno essere consegnate **in copia a mano** all'Ufficio Casa del Comune di Pisa in orario di apertura al pubblico oppure inviate **per posta**, a mezzo raccomandata, al medesimo ufficio specificando il nominativo in graduatoria e per oggetto "Bando Contributo Affitti 2014 – consegna ricevute", o per posta certificata all'indirizzo comune.pisa@postacert.toscana.it.

Art. 10 - Riscossione del contributo

I beneficiari potranno riscuotere il contributo in via ordinaria ad essi spettante **attraverso accreditamento sul proprio conto corrente bancario o postale**, come previsto dalla normativa vigente, indicando con precisione nella domanda il relativo codice Iban, nonché le coordinate Abi e Cab del conto stesso, allorché l'Amministrazione comunale darà notizia, attraverso la stampa e sul proprio sito web, della possibilità di riscossione. Gli eventuali pagamenti per cassa non potranno, comunque, superare l'importo di mille euro e, pertanto, non potendosi conoscere al momento della domanda gli importi degli stessi tutti i partecipanti al bando sono tenuti ad indicare gli estremi di un conto bancario o postale.

Il contributo sarà assegnato soltanto nel caso in cui il beneficiario abbia diritto ad un importo complessivo pari o superiore ad € 25,00.

Art.11 - Informativa

Informativa ai sensi del T.U. sulla Privacy in vigore dal 1/01/2004 (D.Lgs 30/06/2003 n°196): i dati personali richiesti sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento relativo al presente bando e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Il responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 e successive modifiche e integrazioni è il dott. Stefano Galli, funzionario p.o. della Direzione scrivente.

Il presente bando è consultabile anche presso le pagine web del Comune di Pisa all'indirizzo: <http://www.comune.pisa.it/it/ufficio/7059/Politiche-della-Casa.html>, nonché presso l'Albo on line del Comune di Pisa.

E' possibile inoltre iscriversi al servizio SMS sul portale Citel del sito web del Comune di Pisa, (www.comune.pisa.it) per essere informati tempestivamente sulla pubblicazione della graduatoria, sui termini per presentare opposizione e sul pagamento del contributo.

Pisa, lì 31/03/2014

Il Dirigente
Avv. Pietro Pescatore

Allegato 3)

Protocollo n°

COMUNE DI PISA
Direzione Consiglio Comunale - Politiche della Casa

Pratica n°

Modulo di domanda per Bando L. 431/1998 anno 2014

Al Comune di Pisa

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO – NON COMPILARE

Nazionalità _____ Codice _____

Componenti il nucleo familiare n° _____ Figli a carico n° _____ Canone annuo € _____

Validità mesi _____ Tipo di locazione (4+4) (3+2) (ante 431) (studente) (altro) _____ Superficie m² _____

Valore ISE € _____ Valore ISEE € _____

Presenza nel nucleo familiare di:

a) soggetti disabili n° _____ b) di ultrasessantacinquenni n° _____ c) di minorenni n° _____

Situazione di morosità (SI) (NO) Procedura di sfratto avviata (SI) (NO)

Nuclei residenti nell'alloggio _____ S.D.S. (SI) (NO) F23 (SI) (NO) CED. SECCA (SI) (NO)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il ___ / ___ / _____ residente a Pisa

in via/piazza _____ n. _____ tel. _____

C.F.

presa visione del bando di concorso 2014 del Comune di Pisa, indetto con determina n°... del 26/03/2014, per l'assegnazione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione, ai sensi dell'art.11 della legge 9 dicembre 1998 n. 431;

CHIEDE

che gli / le venga assegnato il contributo ad integrazione dei canoni di locazione per l'anno 2014 e a tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, così come stabilito dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

Si invita a fare la massima attenzione a quanto viene autocertificato, in particolare con riferimento al reddito. Eventuali difformità rilevate in sede di controllo di quanto autocertificato in domanda, infatti, possono comportare la perdita del contributo e la denuncia all'Autorità Giudiziaria o il pagamento quale sanzione amministrativa di una somma tra un minimo di € 5. 164,00 ed un massimo di € 25.822,00, o comunque pari al triplo del beneficio conseguito (quale violazione amministrativa di cui all'art. 316 ter – comma 2 codice penale, indebita percezione di erogazioni ai danni dello Stato).

La propria nazionalità : _____

1)

- di essere cittadino italiano
- di essere cittadino di uno stato aderente all'Unione Europea , precisare quale

di essere cittadino di altro Stato, precisare quale..... regolarmente soggiornante in quanto in possesso:

- di carta di soggiorno n°..... rilasciata in datada
- di permesso di soggiorno, n°..... rilasciato in datascadenzada
- di essere residente da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella Regione Toscana e specificamente (*indicare le date e i Comuni di residenza*):

nel Comune di _____ (Prov.....) dal _____ al _____
 nel Comune di _____ (Prov.....) dal _____ al _____
 nel Comune di _____ (Prov.....) dal _____ al _____
 nel Comune di _____ (Prov.....) dal _____ al _____

2) che alla data della presente domanda il proprio nucleo familiare (definito ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del bando), è così composto:

COGNOME E NOME	Luogo di nascita	Data di nascita	Rapporto con il richiedente	Invalità >66% Handicap L.104/92
Richiedente				

- 2a)**
- di avere a carico n°..... figli;
 - che nel proprio nucleo sono presenti n°..... soggetti ultra sessantacinquenni e/o n°..... soggetti minorenni;
 - che nel proprio nucleo sono presenti n°..... soggetti disabili;
 - di avere situazione di morosità in atto (SI) o (NO) (barrare la casella che interessa)
 - di avere procedura di sfratto avviata (SI) o (NO) (barrare la casella che interessa)

2b) che nell'alloggio sono residenti i seguenti altri nuclei (da compilare solo in caso di coabitazione con altri nuclei):

NUCLEO 1	COGNOME E NOME	Codice Fiscale	Luogo di nascita	Data di nascita
NUCLEO 2	COGNOME E NOME	Codice Fiscale	Luogo di nascita	Data di nascita

3) che, ai fini dell'inserimento nelle fasce di reddito e per la conseguente determinazione del contributo, la **dichiarazione ISE/ISEE** in corso di validità **relativa al proprio nucleo familiare** è la seguente:
valore ISE € _____ valore ISEE € _____ scadenza dichiarazione _____

4) che né il sottoscritto, né altro componente il proprio nucleo familiare è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, nel Comune di Pisa e nei comuni limitrofi come specificato nella Tabella A lettera c) allegata alla L.R.T. 96/1996;

4a) che né il sottoscritto né altro componente il nucleo familiare è titolare di diritti di proprietà su uno o più alloggi o locali ad uso abitativo sfitti o concessi a terzi, ubicati in qualsiasi località, il cui valore catastale complessivo sia uguale o superiore al valore catastale di un alloggio adeguato ai sensi della Tabella A lettera d) allegata alla L.R.T. 96/1996, come definito dalla Delibera C.R.T. n°47/2001.

I titolari di diritto di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su fabbricati **che non rientrano nei casi 4) e 4a)** potranno accedere al presente bando indicando di seguito il comune nel quale gli stessi si trovano, la natura del diritto e la tipologia ed i dati catastali dell'immobile, compresa la rendita catastale:

5) Per gli **studenti universitari**: indicare sotto i valori ISE/ISEE utilizzati per il calcolo delle tasse universitarie per l'anno accademico 2014/2015:

valore ISE € _____ **valore ISEE €** _____ **scadenza dichiarazione** _____

5a) Riservato a chi ha denunciato "ISE zero" o inferiore o comunque incongruo rispetto al canone di locazione ed è assistito dai servizi sociali o da un ente pubblico:

Il/La sottoscritto/a dichiara di usufruire di assistenza da parte:

del Servizio di Assistenza Sociale – Zona Pisana;

di altro Ente assistenziale: (specificare l'Ente)

Nel caso il contributo sia anticipato dalla SOCIETÀ DELLA SALUTE, se ne autorizza il pagamento in rimborso alla SOCIETÀ DELLA SALUTE stessa;

5b) Riservato a chi ha denunciato "ISE zero" o inferiore o comunque incongruo rispetto al canone, ma che non è assistito dai Servizi Sociali o da Ente pubblico:

Il/La sottoscritto/a dichiara che la propria fonte di sostentamento è fornita dal/la sig./sig.ra

.....residente ain via/piazza.....n°.....

C.F.

In quanto titolare di un **reddito imponibile** pari ad € : _____ (ultima dichiarazione fiscale presentata).

6) di non beneficiare di alcun contributo pubblico erogato, in qualsiasi forma, a titolo di sostegno alloggiativo da un qualunque ente erogato, oppure

di beneficiare del contributo erogato dall'ente: per il seguente importo: €

7) di essere titolare del contratto di locazione del seguente alloggio adibito ad **abitazione principale**, corrispondente alla residenza anagrafica (barrare la casella che corrisponde alla situazione abitativa):

di proprietà privata

di proprietà pubblica

Dati relativi al contratto di locazione (compilare in ogni sua parte pena esclusione dal beneficio):

Cognome, Nome e C. F. del proprietario C.F. _____

Luogo e data della stipula del contratto

registrato a il al n°.....

data del pagamento dell'ultima registrazione annuale e/o quadriennale..... o

cedolare secca

Durata in anni della locazione con decorrenza e scadenza

Ubicazione dell'appartamento: Pisa, via/piazza.....n°

Metri quadri dell'unità abitativa (calcolati con le regole della normativa vigente per la Tassa dei Rifiuti)

.....

Tipologia di contratto: (4+4) (3+2) studente altre tipologie

Canone ANNUO da contratto aggiornato al 2014 (conteggiare dodici mensilità escluse spese di condominio ed altre accessorie): €

Oppure, in alternativa: di abitare in un alloggio procurato dal Comune tramite lo strumento dell'Agenda Casa.

Il sottoscritto è consapevole che, in quest'ultimo caso, l'eventuale contributo concesso ai sensi del presente bando sarà liquidato nella misura corrispondente all'importo calcolato sulla base dell'incidenza del canone effettivamente corrisposto per quell'immobile, riferito al reddito prodotto.

ATTENZIONE: Il richiedente, qualora risultasse beneficiario del contributo e pena la decadenza dello stesso, si impegna a presentare (a mano o per posta a mezzo raccomandata) le ricevute di pagamento dei canoni di locazione relative al periodo gennaio/dicembre 2014 dal giorno 1 dicembre 2014 al 31 gennaio 2015. Nessuna ricevuta, perciò, deve essere allegata alla presente domanda.

La presente domanda, **debitamente firmata e compilata in ogni sua parte pena l'esclusione dal bando**, può essere inviata a mezzo posta raccomandata A/R all' Ufficio Casa del Comune di Pisa (in questo caso la sottoscrizione non è soggetta ad autentica, ma la domanda deve essere presentata unitamente a copia fotostatica fronte/retro di un documento di identità in corso di validità di colui che richiede il contributo), oppure consegnata a mano allo stesso ufficio casa nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 09,00 alle ore 11.00 e il Giovedì dalle ore 14.30 alle ore 17.30; oppure, presso le sedi decentrate del Comune di Pisa; oppure presso le sedi dei sindacati degli inquilini: Sicut, Sunia, Uniat e Unione Inquilini; oppure mediante invio per posta raccomandata all'indirizzo dell'Ufficio Casa del Comune di Pisa; oppure **mediante posta certificata: comune.pisa@postacert.toscana.it** ;

e deve pervenire improrogabilmente entro il giorno 30/04/2014

Le domande che perverranno oltre tale termine non saranno considerate valide ai fini della partecipazione al bando. Per le domande spedite per posta a mezzo raccomandata A/R farà fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante.

Per le domande spedite per posta a mezzo raccomandata A.R. farà fede il timbro dell'Ufficio Postale.

ATTENZIONE!!! OBBLIGATORIO!!

Il contributo eventualmente concesso sarà riscosso mediante accredito sul c/c bancario o postale intestato a:

Nel caso di intestazione a persona (soggetto delegato) diversa dal richiedente indicare il suo codice fiscale C.F. _____

codice IBAN (RIEMPIRE TUTTE LE 27 CASELLE):

ABI _____ CAB _____ N. CONTO _____ PRESSO BANCA _____

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA RACCOLTA DEI DATI PERSONALI (DLGS n. 196/03)

Finalità della raccolta: La presente raccolta persegue finalità istituzionali e riguarda adempimenti di legge e di regolamento. Tale raccolta è finalizzata alla formazione della lista dei beneficiari di contributi ad integrazione dei canoni di locazione di cui all'art. 11 L. 431/98.

Modalità del trattamento: Il trattamento di tali dati, avviene tramite l'inserimento in banche dati automatizzate e/o l'aggiornamento di archivi cartacei. Le informazioni in tal modo raccolte possono essere aggregate incrociate ed utilizzate cumulativamente.

Obbligo di comunicazione: La comunicazione dei dati è necessaria ai fini della formazione della graduatoria.

Comunicazione e diffusione: La comunicazione e la diffusione dei dati avverrà sulla base di norme di legge o di regolamento o, comunque, per l'esercizio di attività istituzionali.

Titolare dei dati: Titolare dei dati è il Comune di Pisa.

Diritti dell'interessato: L'interessato ha il diritto di conoscere, cancellare, rettificare, integrare, opporsi al trattamento dei dati personali, nonché di esercitare gli altri diritti riconosciuti dalla normativa vigente.

Il Sottoscritto infine esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali (DLGS 196/03).

Documenti che si allegano:

- fotocopia del seguente documento di identità in corso di validità:
- fotocopia del contratto di locazione;
- altro:

Luogo e data _____/_____

Firma _____ (leggibile e per esteso)

OPPOSIZIONE

PROTOCOLLO Data	domanda n.	L.431/98 ANNO 2014 GRADUATORIA PROVVISORIA OPPOSIZIONE
------------------------	------------	--

COGNOME _____ **NOME** _____

Inserito nella graduatoria provvisoria al numero _____ della fascia _____

Opposizione per :
 esclusione o
 altro (specificare) _____

Motivazione dell'opposizione:

Allo scopo allego la seguente documentazione

- A) _____
- B) _____
- C) _____
- D) _____

Data

firma

**PARTE RISERVATA ALL'ISTRUTTORIA DELL'UFFICIO
NON COMPILARE**

motivazione riconosciuta	Si / No	seduta del

Osservazioni

.....

data

L'istruttore

Allegato 5)

(Copia per l'Ufficio)

BANDO ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DEI CANONI ANNO 2014

Allegato da conservare e consegnare alla presentazione delle ricevute relative al periodo gennaio/dicembre 2014

Al Comune di Pisa

Ricevute da consegnare dal 1° dicembre 2014 al 31 gennaio 2015

Il Sottoscritto..... consegna in data odierna n°.....

copie delle ricevute di pagamento dei canoni di locazione relative al periodo gennaio/dicembre 2014

(SPECIFICARE I MESI BARRANDO LA CASELLA)

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre

da allegare alla domanda n°

Data.....

Firma (leggibile e per esteso)

.....

.....

(Copia per l'interessato)

BANDO ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DEI CANONI ANNO 2013

Allegato da conservare e consegnare alla presentazione delle ricevute relative al periodo gennaio/dicembre 2013

Al Comune di Pisa

Ricevute da consegnare dal 1° dicembre 2014 al 31 gennaio 2015

Il Sottoscritto.....consegna in data odierna n°.....

copie delle ricevute di pagamento dei canoni di locazione relative al periodo gennaio/dicembre 2014

(SPECIFICARE I MESI BARRANDO LA CASELLA)

Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre

da allegare alla domanda n°

Data.....

Firma (leggibile e per esteso)

.....